

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034177
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	parokhet
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	sinagoga
LDCN - Denominazione	

attuale	Tempio Israelitico
LDCC - Complesso di appartenenza	Centro Culturale della Comunità Ebraica
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	181
INVD - Data	1984
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1735
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura torinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito ebraico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours

MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in argento
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in oro
MTC - Materia e tecnica	seta/ lanciata
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lamellazione/ lavorazione a telaio/ ricciatura
MTC - Materia e tecnica	filo/ lamellazione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	104
MISL - Larghezza	88
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazione dei fili metallici, scoloritura e macchie sulla fodera, consunzione e lacerazione di alcune aree circoscritte.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Parokhet piccolo (per l'interno dell'arca) composto da due diversi tessuti: un telo nella parte centrale incorniciato a forma di arco da un gallone; tre frammenti del secondo tessuto che costituiscono le parti laterali e la fascia superiore del parokhet, separata dallo stesso gallone applicato ad arcata. Denominazione tecnica: A. damasco gros di Tour, broccato, fondo rosa/arancio; B. lampasso fondo damasco, lanciato e broccato, fondo verde. Disegno: A. su un fondo rosa/arancio, corsi paralleli orizzontali di piccole cornici a cuore rese da sottili volute rosa e oro (o argento) e racchiudenti al centro una viola, si alternano ad elementi floreali stilizzati e a piccole foglie lanceolate e cuoriformi in oro (o argento). Rapporto di disegno: 18x11 cm. Analisi tecnica. Orditi: uno di fondo, seta rosa/arancio, 144 fili/cm. Trame: una di fondo, seta rosa 48 colpi/cm; due broccate, oro e argento riccio e oro e argento filato (il filato messo doppio), 24 colpi/cm. Proporzioni: due colpi di trama di fondo per un colpo delle trame broccate. Costruzione tecnica: ordito e trama rosa producono il damasco intrecciandosi secondo le armature raso da 8 e gros di Tours e creando così zone giustapposte lucide e opache dovute rispettivamente alla faccia ordito del raso e all'effetto opaco del gros. Le trame broccate che creano il decoro, introdotte ogni due colpi di fondo, non presentano alcuna legatura. Disegno: B. impostazione in diagonale, su un fondo verde, a corsi paralleli di naturalistici mazzetti formati da piccoli fiori, foglie, bacche e frutti di bosco in quattro toni di rosa, verde chiaro, oro e argento, disposti in modo alternato intorno a un vaso e ad una forma ovoidale simile ad uno scudo. Rapporto di disegno: 26 x 54 cm. Analisi tecnica. Orditi: uno di fondo, seta verde, 60 fili/cm; uno di legatura, seta bianca, 24 fili/cm. Proporzioni: due fili di legatura per cinque fili di fondo, secondo la sequenza: un filo di legatura - tre fili di fondo - un filo di legatura - due fili di fondo. Trame: una di fondo, seta verde, 36 colpi/cm; una lanciata, seta gialla, 18 colpi/cm; sette broccate, seta rosa (tre toni), oro riccio con trama di</p>

accompagnamento di seta bianca, argento riccio, oro filato, messo doppio, con trama di accompagnamento di seta bianca, argento filato, messo doppio, 18 colpi/cm. Proporzioni: due colpi di fondo per un colpo delle trame supplementari. Costruzione tecnica: il fondo del tessuto, con ordito e trama verdi, presenta la caratteristica alternanza di zone opache e lucide, prodotte dalla giustapposizione della faccia trama e della faccia ordito di una stessa armatura, in questo caso il raso da 8, tipica del damasco. Inoltre, il telo presenta un ordito supplementare di legatura impiegato per fermare in diagonale 3/1 (direzione S al diritto) le numerose trame supplementari che creano il decoro. Il gallone che forma il motivo a arcate in corrispondenza delle giunzioni fra i diversi teli (4 cm) è in flato oro e seta gialla, con bordi ondulati e disegni floreali stilizzati. Una corta frangia a gonna ritorta ad anelli in filato d'argento o oro (1,5 cm) è applicata ai bordi laterali; una frangia a gonna ritorta di 5 cm rifinisce il lato inferiore, ed è sormontata da un gallone operato in oro con bordo superiore a festoni. Sul bordo superiore, diciotto asole in cordoncino in filo d'argento su anima beige trattengono altrettanti anelli di ferro del diametro di 2 cm. Fodera in taffetas di seta beige/arancio.

DESI - Codifica Iconclass

Soggetto non rilevabile

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetto non rilevabile

NSC - Notizie storico-critiche

Il frammento A può essere datato intorno al 1700 circa e può essere riferito a manifattura italiana o francese; il frammento B, di manifattura francese, è databile tra il 1720 e il 1735 circa. I motivi piccoli e serrati della fascia esterna del parokhet, a causa anche delle numerose cuciture del tessuto, delle scoloriture e dei tagli, sono di difficile comprensione. Il tipo di tecnica può però essere di confronto all'individuazione del periodo di produzione, in quanto il damasco gros di Tours broccato è impiegato particolarmente a partire dai primi anni del Settecento nella tipologia decorativa dei "bizarre". Benché il motivo del tessuto sembri anticipare i piccoli disegni bizarre dell'inizio del secolo, decorazioni con una struttura simile si incontrano anche nei decenni precedenti. Il telo centrale del parokhet presenta una soluzione decorativa frequentemente adottata a partire dai primi decenni del Settecento e che raggiunge il culmine della sua espressività nei disegni eseguiti a Lione da Jean Revel intorno agli anni '30-'35: aspetti peculiari dei tessuti di questo tipo sono dati dalla libera disposizione e dall'accentuato naturalismo degli elementi vegetali. La linearità del fondo damasco, i tenui colori adottati nel decoro e l'assenza dell'effetto tecnico del point-rentré, possono sorreggere l'ipotesi di un prodotto dei primi anni dell'epoca del naturalismo tessile settecentesco, testimonianza dell'evolversi di un'espressione decorativa che partendo dall'originale e fantastico bizarre accentuerà sempre di più la libertà della composizione, l'effetto tridimensionale, la varietà degli elementi vegetali e le vivaci suggestioni di colore. Un altro frammento dello stesso tessuto è stato utilizzato per confezionare un meil (n. inv. 123). Per un esempio di tessuti affine (cfr. P. Thornton, Baroque and Rococo Silks, London, 1965, n. 44b). Una soluzione decorativa molto simile, sia per l'uso dei colori, sia per l'impostazione del fondo e del motivo, compare in una pianeta conservata nel Museo Ghislieri, Santuario di Vicoforte, Mondovì. L'oggetto è stato pulito nel 1984 in previsione della Mostra "Ebrei a Torino".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	detenzione Ente religioso non cattolico
----------	-----------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
-------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	FBCEI_0100569
------------------------------	---------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
-------------	----------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

BIBA - Autore	AA. VV.
---------------	---------

BIBD - Anno di edizione	1984
-------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00000044
----------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	p. 174
---------------------	--------

BIBI - V., tavv., figg.	scheda n. 5
-------------------------	-------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
---------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
--------------------	-------------------------------------

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
-------------	------

CMPN - Nome	Rapetti M.
-------------	------------

FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
--------------------------------	-------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
-------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
-------------	---------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
-------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
-------------	---------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
---------------------------------	-------------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2020
-------------	------

AGGN - Nome	Lampronti, Baruch
-------------	-------------------

AGGR - Referente scientifico	Liscia, Dora
------------------------------	--------------

AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario
---------------------------------	----------------